

Esso esprime una corrente storica, e come tale non vi è forza almeno che possa dissecarla.

Ma prorompe ed incalza come un fiotto intrattenibile, al cui urto si abbassa ogni ostacolo e si spezza ogni diga.

Le elezioni amministrative parziali di questo anno, stanno provando a luce meridiana come il popolo italiano trovi ormai nelle idealità di progresso e di rivendicazione sociale il patrimonio morale ed intellettuale della sua coscienza.

E questo continuo ascendere delle forze democratiche e socialiste non insegna nulla ai governanti d'Italia, e alle classi dirigenti?

NELLA TERZA ITALIA LIBERA ED UNA (Nepotismo burocratico?)

In un certo capitolo della storia contemporanea del regno d'Italia, si narra che tempo fa Luigi Luzzatti volle istituire, non si sa per quali urgenti ragioni di servizio, un ufficio speciale tecnico per la liquidazione delle pensioni ai maestri, in seguito alla costituzione del relativo Monte Pensioni.

A costituire detto ufficio, con R. Decreto vennero creati i seguenti nuovi posti nella pianta organica del Ministero del Tesoro: un posto di capo-divisione, uno di capo-sezione e due di Segretario di 3ª classe a L. 3000. E fu stabilito che detti posti sarebbero stati conferiti a coloro, fra gli impiegati del Tesoro, che fossero stati riconosciuti idonei al nuovo servizio, e nel difetto si sarebbe provveduto mediante concorso per titoli. All'uopo venne, anzi, nominata una commissione presieduta dal direttore generale del Tesoro, comm. Stringher.

Fatalità volle che fra gli impiegati del Tesoro, che non difettano di specchiati requisiti, non si trovasse individui idonei e capaci ad occupare i nuovi posti; ma fu facile trovarli nel Gabinetto del Ministro, e quindi il Capo dello stesso signor Rainaldi, e il segretario particolare, suo concittadino e familiare, il sig. Concini Concino, vennero nominati, il primo, a capo-divisione e l'altro a capo-sezione!

Un posto poi di segretario a L. 3000 veniva riservato per proposta concorde del Segretario Generale della Direzione Generale del Tesoro ad un distinto impiegato di quest'ultima che contava oltre a 30 anni di servizio ed era stato—pare—molto trascurato ed avversato nella sua carriera. L'altro posto, infine, di segretario era destinato—se la storia non mente—al signor Giuseppe Gianturco, scrivano straordinario a L. 70 mensili da pochi mesi presso la Direzione del Tesoro, nipote di Emanuele Gianturco, ministro in quel tempo di Grazia e Giustizia.

Corre fama però che il Gianturco non rimase molto contento del posto promessogli, desiderandone uno più rispondente all'elevatezza del suo ingegno e della sua dottrina; ed il Luzzatti, compiacendo ai suoi modesti desideri, e per fare cosa più gradita allo zio ministro, modificando il precedente R. Decreto, costituì invece un sol posto di segretario di 2ª classe a L. 3500 ed un altro di vice segretario a L.2500, abolendo per conseguenza il posto riservato a quell'impiegato che aveva resi non pochi servizi allo Stato.

I due posti naturalmente furono messi a concorso per titoli, e molti professori e cattedratici vi aspirarono. Volle, anzi, il caso che lo Stringher, essendosi scusato dal presiedere la Commissione, fu sostituito dal prof. Fergola. Ora sapete chi fu il prescelto a segretario di 2ª classe? Proprio Giuseppe Gianturco!

Ma qui fa capolino un po' di comico. Perché, nel decreto di nomina a segretario, così almeno dicono i maligni, si sbagliò, attribuendo il posto ad Emanuele Gianturco... E la Corte dei Conti dovè restituire il decreto perché al nome del ministro Gianturco venisse sostituito quello del nipote Giuseppe! Indubbiamente è da ridere.

Giuseppe Gianturco—dopo due anni da questa nomina—fu promosso a segretario di 1ª classe a lire 4000 annue, a scelta! Il che sta a provare che non sempre i concorsi sono la più bella cosa di questo mondo e che Emanuele Gianturco merita ogni rispetto possibile.

GLI ENTUSIASMI PER... SAN MARCO SMORZATI DALLA LEGGE

In tutti i comuni, ove si vuol fare testimonianza di essere aperti ai sublimi spiriti dell'arte si vanno proponendo stanziamenti di somme per la riedificazione del campanile di S. Marco.

Ora che gli artisti e gli innamorati dell'arte, che i veneziani sparsi pel mondo, che i ricchi intelligenti allarghino i cordoni della borsa e aiutino Venezia a rifarsi il campanile di San Marco è giusto e bello. E' anzi uno spettacolo ammirevole e consolante di solidarietà e di simpatia umana in uno dei campi più elevati della spiritualità, in quelle zone della psiche dove risiedono la religione del bello, l'amor di patria, il culto delle grandi memorie, l'eroico furore della gloria e dell'immortalità.

Ma ora cominciano i comuni.

Il Consiglio comunale di Burano si è convocato in seduta straordinaria e sulla proposta della Giunta ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Burano, riaffermando il suo vivo dolore per la sventura che ha colpita Venezia e l'Arte Italiana, delibera di concorrere alla ricostruzione del Campanile di San Marco con una prima offerta di L. 500 pagabile in cinque esercizi ad incominciare dall'anno 1903, spiacente (sic)

che le condizioni misere del nostro Comune non permettano di erogare una somma corrispondente alla gravità del momento ».

E se questo sacrificio fa il comune di Burano, che si confessa povero, che cosa dovranno fare gli altri? Ed ecco una gara fra i comuni. Dovranno dare quanti comuni hanno le terre su cui stese l'ali il leone di San Marco. Si accenderà l'emulazione fra le città italiane.

Dopo i comuni verranno le provincie. Senonchè tutto questo è perfettamente contrario alla legge.

La legge comunale e provinciale contiene, sotto il titolo delle « disposizioni comuni alle amministrazioni comunali e provinciali » un articolo che dice: « Le spese facoltative devono avere per oggetto servizi ed uffici di utilità pubblica, entro i termini della rispettiva circoscrizione amministrativa ».

In una nazione dove comuni e provincie vivono premendo così gravemente (premuti essi dallo Stato) sulle classi disagiate, è provvidenziale la legge che frena le spese facoltative, limitandone lo scopo.

Nella specie, non si tratta di una questione disputabile: è l'applicazione precisa della legge. Le elargizioni degli altri comuni per ricostruire il campanile di San Marco sono nulle, e tali devono essere dichiarate.

E' applicando la accennata disposizione di legge che il prefetto di Genova depennò dal bilancio di Genova diecimila lire per gli studi della strada ferrata da Genova a Piacenza.

Non hanno diritto i comuni, spogliatori feroci delle classi povere mercè i dazi di consumo, di esaltarsi per la storia e l'arte veneziane. *Primum vivere, inde philosophari.*

BORSA DEL LAVORO

Il boicottaggio

Gli operai iscritti alla « Borsa del Lavoro » e quelli che hanno compreso che solo con una azione decisa è possibile il riposo festivo si astengono dal fare acquisti presso quei negozi che non chiudono la domenica.

Elezioni

Domenica i delegati alla Borsa del Lavoro procederanno alla votazione per la elezione di un membro della Commissione Esecutiva e di tre componenti la Commissione di controllo.

L'una resterà aperta dalle 10 alle 13.

Federazione Guantai Lega Manovali Pellettieri

Sono pregati tutti i manovali pellettieri d'intervenire nella sede sociale in « Resina » domenica 27 corrente (4 1/2 pom.) per discutere affari che li riguardano. A questa riunione interverranno i compagni della Borsa di Lavoro operai Colagrande Ferdinando e Buono Enrico.

Si prega specialmente ai compagni della conchierà Boudillon di non mancare e non farsi sobillare da chiochessia.

Cooperativa costruzioni al Vasto

Domenica 3 agosto assemblea generale per discutere cose di somma importanza.

Pregliera ai soci di non mancare.

Trafficatori e puntieri

Domenica 27 corr. sono pregati tutti d'intervenire all'assemblea straordinaria per discutere un importante ordine del giorno.

Lega elettricisti A. Volta

Si raccomanda a tutti i soci d'intervenire numerosi alla riunione che si terrà il 28 corr. alle ore 11 alla Borsa del Lavoro, per ricevere le seguenti importanti comunicazioni:

- 1.º Esposizione finanziaria attuale della Lega.
- 2.º Indirizzo morale economico e di propaganda da dare alla Lega.
- 3.º Comunicazioni riguardante l'intera classe.

Sottoscrizione per la lotta di Vicaria

Somma precedente L. 648,75	
3 Elettori Milanesi	» 5,-
Avv. Raffaele Cibelli	» 1,-
E. P.	» 1,-
A. Iervo	» 0,50
Un Anarchico.	» 5,-
Un gruppo d'arsenalotti, officina congegnatori costruzione a mezzo Cafiero	» 2,-
Avv. Majolo	» 10,-
Gilberti Paolo	» 1,-
Cecilia Bonolis	» 0,50
Prof. G. Spinelli	» 10,-
Menelao P. (Corfù)	» 5,-
Raccolte a mezzo Billi Enrico	» 5,-
Fosco 0,40 - Billi 0,40 - De Marino 0,40 - Billi A. 0,40 - Calzoleria Esposito 0,25 - Un parrucchiere 0,25 - Un parrucchiere 0,20 - Casaretta 0,40 - Caso 0,50 - Un pianista ambulante 0,05 - Paudice 0,05 - Orhoto 0,05 - Savino 0,05 - La Rocca 0,40 - Orsino 0,05 - Ciucciardi 0,20 - Vitale 0,15 - Ciliberti 0,05 - Avallone 0,05 - Zoccolo 0,05 - Manzillo 0,10 - Libano 0,10	» 2,75
Scheda 5 affidata alla Lega Democratica (Versamento a saldo) Reginella G. 0,50 - R. Perrone Capano 5,00 - Granato F. 0,50 - Torchia 0,50 - Caprioli 0,50 - N. N. 0,50 - Monatti 0,50 - Avvocato V. Capo 5,00 - E. Lepore 1,00 - N. N. 1,00 - N. N. 1,00 - Tommasuolo 1,00 - G. Miranda 10,00	» 27,10
Nella precedente pubblicazione del 1º versamento di questa scheda, per errore di composizione di stampa vennero ommessi fra i nomi dei sottoscrittori quelli di G. Mortara L. 5,00 ed A. Tocco, Lire 5,00	» 5,00
Scheda 77 affidata all'avv Larussa	» 32,20
N. N. 0,30 - Sorrentino G. 5,00 - S. S. Caruso 1,00 - A. Liguori 5,00 - A. Lapegna 3,00 - D. Enea 1,00 - E. Florio 1,00 - F. D'Atti 1,00 - E. Di Febbraio 0,20 - F. Morelli 0,20 - Cocomello 0,50 - P. Caracciolo di Torchiarolo 5,00 - Petagna 2,00 - N. N. 5,00 - Mercurio 2,00	» 32,20
Scheda 44 affidata a Carino Pasquale	» 32,20
Attanasio 0,20 - Scarano 0,20 - Aufero 0,20 - Alberino 0,30 - Matarazzo 0,20 - Guarino 0,15 - Spagnuolo 0,15 - Valifucio 0,15 - Minimo 0,20 - Martucci 0,20 - Mercoglian 0,20 - Pellegrino 0,20 - Morra 0,20 - Esposito 0,10 - Borgozelli 0,20 - Festa 0,20 - Vardella 0,20 - Amabile 0,20 - Alberino S. 0,20 - Martino 0,20 - Di Spazio 0,10 - Aiello 0,20 - Argano 0,10 - Gilberti 0,10 - Schimmi 0,20 - Martorana 0,10 - Gioventù 0,20 - Bruno 0,10 - Guito 0,20 - Elia 0,10 - Cervicato 0,10 - Federico Salv. 0,50 - Belardini 0,10 - Caffora	» 32,20

0,10—Scorzo 0,20—Pagnozzi 0,15—Perna 0,20 — Barone 0,20—Dago 0,20—De Cristoforo 0,20—Urzillo 0,10—De Carluccio 0,10—Troiano 0,10—Bonzo 0,20—Berresca 0,20—N. N. 0,10—Rugiano 0,10

A saldo schede 35 e 51 affidate a Colella E. Luciani 0,50—Laghezza 0,50—Perna 1,00—Esposito 1,00—Baldi 1,00—Cutolo 0,50—Veneruso 0,25—Nicolone 1,00—Matassa 1,00—Mola 0,50—Sella 1,00—Gasperino 1,00—Cuomo 0,50—Ciccarella 0,50—Rossi 1,00.

Totale Lire 731,25

Nell'ultimo elenco di sottoscrizione, registrammo sotto la dicitura « Dal compagno di Torre Annunziata » una partita di lire 11,40, mentre essa va notata sotto la dicitura « Gli operai dello Stabilimento Ponte Nuovo ».

Alle premure che ci vengono fatte per la pubblicazione delle schede di sottoscrizione già versate al comitato, rispondiamo che detta pubblicazione è un nostro principale dovere, e quindi non ha bisogno di sollecitazioni, l'interruzione di essa derivò dalla gravosa mole di lavoro da espletare all'indomani di un'elezione, e che impedì al cassiere di compilare gli elenchi da passare alla stampa. Ora un po' per volta compiremo il dovere nostro, contentando tutti per turno.

Un po' di pazienza, dunque!

Al detentori di schede si fa viva premura di versarle, anche vuote, nei nostri uffici Piazza Cavour N. 8, dovendo chiudere il relativo rendiconto.

ULTIM' ORA

Sbarco a Tripoli

Circola per la città insistentemente la voce che sarebbero giunti a Tripoli navi e soldati per la famosa conquista.

La notizia, venuta da fonte tutt'altro che sospetta, la mettiamo anche noi in quarantena, tanto ci sembra grossa.

Una sola cosa ce la fa ritenere sicura: il Parlamento è chiuso e queste nobili imprese si tentano solo quando i deputati sono a casa loro affinché a Camera riaperta le opposizioni si trovino di fronte al fatto compiuto.

E l'ultimo viaggio sarebbe un'altra prova... Speriamo si risparmi al nostro popolo: lavoratori altri danari, altro sangue altri dolori.

Segretariato del Popolo

E' venuto nei nostri uffici a reclamare un povero vecchio a nome Vincenzo Lentino e si è doluto che sebbene sia stato facchino della Carovana per 32 anni, andato a riposo, ne abbia avuto quanto gli spettava secondo il regolamento speciale per i facchini della Dogana di Napoli. Ci ha dichiarato di aver ricevuto soltanto lire 38, mentre avrebbe dovuto percepire una pensione, avrebbe dovuto ricevere una gratificazione, e sei mesi di paga.

E poiché i fatti raccontati dal Lentino pare che siano veri lasciamo al pubblico i commenti e alle autorità competenti il dovere di provvedere a tale ingiustizia. Meglio tardi che mai!

Gli abitanti del Vicolo Gagliardi al Museo reclamano perchè in quel vicolo vi è una stalla di vacche che emana un puzzo insopportabile da fare impazzire. Invitano le autorità competenti di dare gli opportuni provvedimenti, giusto i regolamenti di polizia urbana.

Alla strada vecchia Capodimonte, e propriamente al primo piano del palazzo segnato col N. 10, vi è il tubo di quel cesso crepato, in modo che non appena gli inquilini vi buttano qualche sostanza poco gradita, questa viene a riversarsi sulla pubblica strada. Inutilmente si è fatto reclamo alla Sezione Stella; come pure la stessa sorte ha subito un altro reclamo diretto all'Ufficio Igiene. Eppure con questo caldo l'igiene pubblica ne corre pericolo!

NOSTRE CORRISPONDENZE

S. Giuseppe Vesuviano (G. D'A.). — Domenica prossima vi saranno gli elezioni comunali.

La vecchia amministrazione, è fatta segno agli attacchi dei giovani, i quali sotto bandiera democratica, vogliono togliere il Comune dalle mani delle vecchie camorille. E da augurarsi, nell'interesse collettivo di S. Giuseppe, che questa lista di opposizione trionfi. Perché essa è garanzia di controllo morale, e inizio di una vita più sana e normale nell'organismo amministrativo.

E già larghe correnti di favore si vanno manifestando in tal senso nel nostro paese. Che queste elezioni segnino una nuova avanzata per le nostre lotte amministrative.

FRA LIBRI E RIVISTE

Sommario del N. dell'16 Luglio della « Critica Sociale »: La tendenza dei fatti (Garzia Cassola) — La organizzazione fra gli insegnanti delle scuole secondarie (Felice Ceramicola) — L'Italia e i trattati di commercio: 1º L'Italia fino ai trattati del 1892; 2º commercio in generale dal 1892 al 1901 (Attilio Cabati e Luigi Rinaudi) — Gli ideali economici della passata e della presente generazione, I e II (Prof. Giovanni Montemartini) — Le due miserie: replica a Luigi Negro (Dott. Carlo Petrocchio) — Sul principio di cooperazione nei suoi rapporti col socialismo: I (Enrico Leone) — Gli scioperi e l'Italia: V. Italia; IV. Concludendo (Alessandro Schiavi) — Appunti di dinamica sociale (Felice Ceramicola) — Fra libri e riviste — Per un annuario del socialismo italiano (P. Nurra e F. Turati) — Biblioteca di propaganda.

Sommario del N.ro del 15 Luglio « Rivista Popolare » Gli avvenimenti e gli uomini (Noi) — La Triplice Alleanza (La Rivista) — Politica di Corte? (Avv. G. Paratore) — Il problema sociale in Spagna (« Lettura di Madrid e « Fait » di Vienna) — Il valore della moneta (Prof. Augusto Graziani) — Rassegna economica doganale — Le nostre colonie: il Brasile (Siculus) — Sperimentalismo sociale (Il lavoro delle donne in Francia) — Stollencino letterario (Prof. Mario Pilo) — Rivista delle Riviste — Recensioni.

Sommario del N.ro del 30 Luglio della « Domenica Giudiziaria » La querela e il giudice per istruzione diretta (G. Semmola) — La donna madre e lottatrice nella società odierna al lume dell'antropo-sociologia (A. Zucarelli) — Cronaca giudiziaria — Giurisprudenza penale — Bibliografie — Riviste delle riviste.

PICCOLA POSTA

S. (Casoria) — Non esiste questa incompatibilità. — Occu patevi di critica amministrativa obbiettiva.

Napoli (A. Sand.) — L'articolo sul campanile è dedicato a te.

Napoli (G. P.) — L'articolo non è pubblicabile. Inutile quindi insistere.

Amministr. responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

La Riviera Ligure rivista mensile illustrata, ha collaboratori i più valorosi e meglio noti letterati e artisti d'Italia. Dovute lodi le hanno tributate i più importanti periodici d'arte e letteratura. Essa reca infatti in ogni fascicolo solo scritti e disegni originali: tutto è curato mirabilmente sino al più piccolo fregio in questa rivista edita con signorile splendore e redatta con squisitissimo gusto.

Una annata della « Riviera Ligure » forma un novissimo artistico « Albo della Poesia e Prosa italiana ». Per associarsi spedire cartolina-vaglia di L. 4,50 alla Amministrazione in Oneglia.

100 CAMERE

di mobilio sempre pronte, per curiosità visitate i magazzini Palladino. Via Costantinopoli 88 già tappezziere decoratore della casa Solei Hebert. Ordinanze di qualsiasi entità per forniture complete di stile classico e moderno. Fabbricazioni proprie sopra modelli delle prime case del mondo. I nostri magazzini privi d'illusione son fatti per chi cerca sostanza e non lusso di ditte. Occasioni continue.

Alle continue richieste di cataloghi rispondiamo di non averne, perchè siamo abituati a non riprodurre mai i precedenti tipi.

PIZZICATO

per soddisfare i giusti desideri della sua clientela ha messo la vendita del suo caffè, crudo e tostato, al **Vico Nunzio alla Carità N. 2.**

Crudo, le tre qualità 3,20.

Provincia aggiungere le spese postali.

LIBRERIA SOCIALISTA

M. de Leonardis

Baglivo Uries (a Toledo) 45 — Napoli

Gli studenti in vacanza e i villeggianti in genere che desiderano avere durante l'autunno le riviste e i giornali di partito in provincia possono bene affidare l'incarico alla nostra libreria.

Dalla Cola A. — Manuale pratico delle cooperative di consumo premiato alle esposizioni di Torino (1898) e Parigi (1900)	L. 3,-
Finzi G. — Dizionario di citazioni latine ed italiane — citazioni latine — detti proverbiali — frasi e versi curiosi — versi leonini e salernitani — detti e motti storici ed allegorici — massime di dritto romano — citazioni italiane	» 8,-
Frizzi A. — Il ciarlato	» 0,75
Manuale per la costituzione e il funzionamento delle leghe dei contadini	» 0,60
Gide Ch. — Principes d'economie politique	» 7,25
Cabrini-Celli — La difesa della vita per le donne e i fanciulli	» 0,50
Engels F. L'economia politica	» 0,50
Avanguardia Socialista periodico settimanale	» 0,05
Sempre Avanti (Addino Morgari). Si pubblica tutti i Sabati	» 0,05
Università Popolare (Molinari)	» 0,20
Critica sociale (F. Turati)	» 0,35
Rivista Popolare (N. Colaiani)	» 0,30

Vedi il seguito in 4ª pagina

B. MACCARI

35, Via Municipio, NAPOLI

UNICA CASA

in Assolute Stoffe Inglesi e Scozzesi Finissimo per Uomo

Fondata nel 1876

IMPORTAZIONE DIRETTA

LA PIÙ SQUISITA ELEGANZA

Campioni gratis a richiesta

Grosso e dettaglio-Prezzi Fissi-Pronta Cassa

Spedisce in tutto il Regno contro assegno

ELETTRICITÀ Via Roma 393 NAPOLI

MICHELE MOLFESI

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA

Gratis

Telefoni, Parafunlmini, Gas, Acqua ed Impianti autonomi

Installazione di motori elettrici ed impianti a corrente alternata

Stab. Tipog. R. Pesole — S. Pietro a Maiella, 6